



PARROCCHIA SANTA MARIA ASSUNTA MEZZOCORONA

Piazza della chiesa, 21 - telefono: 0461 60 37 81
sito internet: www.mezzocorona.diocesitn.it
e-mail: mezzocorona@parrocchietn.it

domenica 26 febbraio 2023 – I di QUARESIMA

Come sempre la I domenica di Quaresima ci presenta nel Vangelo “*Le tentazioni del Signore*”. Questo è anche il titolo del Prefazio proprio della Messa di questa domenica che ci introduce nel cammino quaresimale, itinerario di riscoperta del Battesimo e di penitenza nel senso di conversione, per tornare e stare con il Signore, spinti nel deserto della vita, come Gesù, dallo Spirito Santo. Già il libro del *Siracide* (2, 1) afferma: “Figlio, se ti presenti per servire il Signore, preparati alla tentazione”.

Se anche Gesù è stato tentato noi non possiamo pensare di esserne esenti; ma la tentazione non è un peccato, anzi è una prova che ci può aiutare a diventare migliori se ci apriamo all’opera, al lavoro interiore della grazia di Dio. Tutto questo ha bisogno di spazio e di tempo, di silenzio e di sobrietà. Come Gesù sperimentiamo la fatica del deserto, la ricerca dell’essenziale e l’impegno nell’ascolto della Parola, il digiuno da ciò che prende il posto di Dio o lo nasconde e la condivisione con gli altri più poveri, con i quali Gesù si identifica.

**È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza,
rendere grazie sempre e in ogni luogo
a te, Signore, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno,
per Cristo Signore nostro.**

**Astenendosi per quaranta giorni dagli alimenti terreni,
egli dedicò questo tempo quaresimale
all’osservanza del digiuno
e, vincendo tutte le insidie dell’antico tentatore,
ci insegnò a dominare le suggestioni del male,
perché, celebrando con spirito rinnovato il mistero pasquale,
possiamo giungere alla Pasqua eterna.**

**E noi, uniti alla moltitudine degli angeli e dei santi,
cantiamo senza fine l’inno della tua lode.**

don Giulio

CELEBRAZIONI LITURGICHE DELLA SETTIMANA – dal 26.02 al 05.03.2023

| Giorno | ora | oggetto e luogo della celebrazione |
|---|------------------------------|--|
| DOMENICA 26.02 I di Quaresima | 09.00 18.00 | Santa Messa nella chiesa parrocchiale Santa Messa nella chiesa parrocchiale |
| LUNEDÌ 27 Febbraio | 08.30 16.00 | Santa Messa nella cappella di San Gottardo Santa Messa nella casa di riposo |
| MARTEDÌ 28.02 | 08.30 | Santa Messa nella cappella di San Gottardo |
| MERCOLEDÌ 01 marzo | 08.30 20.00 | Santa Messa nella cappella di San Gottardo Santa Messa nella cappella di San Gottardo |
| GIOVEDÌ 02 marzo | 08.30 15-19 | Santa Messa nella cappella di San Gottardo ADORAZIONE EUCARISTICA in cappella |
| VENERDÌ 03 marzo | 08.30 20.00 | Santa Messa nella cappella di San Gottardo Via Crucis nella chiesa parrocchiale |
| SABATO 04 marzo | 19.30 | Santa Messa festiva in chiesa con la partecipazione degli ALPINI della provincia |
| DOMENICA 05 marzo II di Quaresima | 09.00 18.00 | Santa Messa nella chiesa parrocchiale Santa Messa nella chiesa parrocchiale |

- Lunedì 27 febbraio in canonica (sala sotto) ad ore 20: *Scuola della Parola*.
- Mercoledì 1° marzo in canonica (sala sotto) ad ore 20.30: incontro per i **genitori** dei bambini/e che faranno in maggio la loro *Prima Comunione*.
- Giovedì 02 marzo nella cappella di San Gottardo dalle ore 15 alle ore 19: *ADORAZIONE EUCARISTICA* in preghiera per le vocazioni; alle ore 18.30 Vespri e Benedizione Eucaristica.
- Venerdì 03 marzo alla **Via Crucis** sono invitati in particolare i **bambini delle elementari** con le loro famiglie.

OFFERTE RACCOLTE IN PARROCCHIA NELL'ULTIMA SETTIMANA

Sante Messe e Funerali: € 711.25; lumini in Chiesa: € 107.42; riviste: € 18.60; cassette in chiesa: € 113.30; per la Grotta in Chiesa: € 7.60; per il Bollettino Parrocchiale: € 60.00; per il riscaldamento della Chiesa: € 200.00; da marito e figli, in memoria di Pedot Fiamozzi Agnese per Parrocchia e Chierichetti € 220.00 e per il Coro € 50.00.

Coordinate di riferimento del conto intestato alla PARROCCHIA SANTA MARIA ASSUNTA - MEZZOCORONA presso la filiale di Mezzocorona della CASSA DI TRENTO - IT60P0830435030000078002704

INTENZIONI RICORDATE NELLA SANTA MESSA dal 26.02 al 05 marzo 2023

| | | | |
|---------------------------------------|---------------------|---|---|
| DOMENICA 26 febbraio | 09.00 e 18.00 | PER LA COMUNITÀ d.to Rossi Diego d.ti Weber Giuseppe, Gisella e Giorgio d.ta Eder Giuseppina d.ti Kofler Stefania e Giuseppe d.to Luchin Giulio | d.ta Chietтини Carmen ann. Facci Luigi e Albina d.ta Sandri Widmann Maria ann. Rigotti Antonia d.ta Pasolli Giuseppina d.ti Selber Giuseppe, Giuseppina e Aldo |
| LUNEDÌ 27 febbraio | 08.30 | d.ti Endrizzi Ettore e Silvia d.ta Bassi Rossi Maria d.to Paoli Antonio ann. Blasio Tullia e familiari ann. Sevegnani Clemente | d.ta Kerschbaumer Rossi Germana d.ti Giovanni Egidio e Pia d.ti Tomasi Mario e Maria In onore di Padre Pio ann. Pichler Rossi Fausta |
| MARTEDÌ 28 febbraio | 08.30 | d.ti Giovanni Paride e Adelaide d.ti Toniolli Enrico e Marta d.ti Paoli Guido e Costanza ann. Segat Elda d.to Postal Guido d.ta Suor Massimiliana Conci d.ti Tomasin Maria e Rizzo Giuseppe | d.ti famiglie Rizzo e Tarter Secondo Intenzione Offerente d.ta Agostini Weber Alma Lucia d.ti Weber Elio, Remo e Irma Per i Coscritti/ e 1940 ann. Rizzo Giovanni d.to Rossi Aldo |
| MERCOLEDÌ 01 marzo | 08.30 e 20.00 | d.to Facchinelli Eligio d.to Lechthaler Giorgio d.ti famiglia Ossana d.ti Rigotti Severina e Augusto | Per l'anima più abbandonata del Purgatorio d.ta Pedot Fiamozzi Agnese |
| GIOVEDÌ 02 marzo | 08.30 | d.to Pedron Davide d.ti Tarter Maurizio e Renzo d.to Poletti Guido | |
| VENERDÌ 03 marzo | 8.30 | d.to don Josef Krejci d.ti Bettin Sisto e Segat Elda ann. Chietтини Assunta | d.ti Vettori Santina e Giuseppe ann.- Contessotto Domenico |
| SABATO 04 marzo | 19.30 | d.to Giovannini Tullio d.ta Sartori Lucia d.ta Lepore Erminia d.ta Carli Iris e famiglia Carli Ampe- lio | d.to Toniolli Bruno d.ta Kerschbaumer Rossi Gemma – Confraternita S.S. ann. Endrizzi Rigotti Marta |
| DOMENICA 05 marzo | 09.00 e 18.00 | PER LA COMUNITÀ d.ti famiglie Agostini e Vettori d.ta Pedron Calovi Ines d.ta Eder Giuseppina d.ta Maines Luigia d.to Pichler Luigi d.te Nardon Ada e Alfonsina | d.to Luchin Giulio d.ta Schlagenauf Alice ann. Giovannini Gino d.to Veronesi Carlo d.ti famiglia Girardi d.ta Bertolini Furlan Lina d.te Trevisan Rosamaria e Angela |

ORARI delle CELEBRAZIONI

GIORNI FERIALI: Santa Messa nella Cappella di San Gottardo da lunedì a venerdì ad ore **8.30**; mercoledì anche ad ore **20**.

MESSA FESTIVA della VIGILIA: sabato e viglie ore **19.30** in chiesa

MESSE FESTIVE: domeniche e feste ad ore **9.00** e **18.00** in chiesa

CONFESSIONI: giovedì ore **9-10**; sabato ore **15-16.30**

L'Ufficio parrocchiale è aperto dal **lunedì al sabato – dalle ore 9.- alle ore 11.** - (il parroco è presente di solito al mattino di lunedì – giovedì – venerdì e sabato; o su appuntamento anche nel pomeriggio).

IL LAMENTO DI UNA BIBBIA MAI LETTA di Roman Brandstöffe

Mi trovo sullo scaffale più alto della biblioteca di casa tua, stretta tra i polverosi volumi di una vecchia enciclopedia. Perché mi hai comprata? Forse per sfogliare qualche pagina, per leggere senza troppa attenzione alcuni brani incontrati per caso, per guardarmi con rispetto e venerazione, e lasciarmi nel palchetto più alto della biblioteca?

Ricordo una volta, durante un pranzo in casa tua... Parlando del più e del meno qualcuno citò alcune parole di Gesù. Un altro le corresse. E quando tra i due si accese una forte discussione su quale delle due citazioni fosse quella giusta, uno degli invitati chiese una copia della Bibbia. Tu allora alzasti la testa e guardasti nella mia direzione. Pensai con soddisfazione che finalmente era giunto il mio momento, che ti saresti avvicinato allo scaffale e mi avresti tirata fuori da dove mi trovavo, tra i polverosi volumi della vecchia enciclopedia. “Ma... Non so dove sia... Non so dove l’abbia lasciata...”, fu la tua risposta. Una risposta che mi fece capire con tutta certezza che non mi avevi comprata per gloriarti della mia presenza nella tua biblioteca. Ma, allora, perché mi hai comprata? Perché mi hai portata a casa tua? Perché?

In seguito vi fu un altro avvenimento che risvegliò in me la speranza che mi avresti tolto da dove mi avevi messo. Tuo figlio, il tuo unico figlio, si ammalò. Né i medici né la scienza medica potevano curarlo. Morì e tu, schiacciato dal dolore e dalla disperazione, ti sedesti nella tua biblioteca con le imposte delle finestre chiuse e lo sguardo immobile nell’oscurità della stanza. Non fosti capace di capire il significato della morte di tuo figlio. Cominciasti anche a dubitare che la tua vita avesse un senso. Non riuscivi a trovare una risposta al perché della sofferenza di un bambino innocente mentre i “cattivi” continuano a vivere e a prosperare alle spalle del prossimo e non comprendevi il perché di un destino che colpisce ciecamente le persone. Allora d’improvviso il mio cuore cominciò a battere forte. Pensavo che finalmente era giunto il momento in cui ti saresti avvicinato a me, per aprire le mie pagine e leggere tra i miei versetti parole di consolazione sulla vita, la morte e l’immortalità. Ma fu una nuova delusione. Non ti alzasti dalla sedia e non accendesti la luce. Rimaresti immobile, sommerso da una disperazione senza fondo, con un’infinità di domande sulle labbra senza trovare una sola risposta. Ma allora, perché mi hai comprata? Perché mi hai portata in casa tua? Perché?

Infine, passarono gli anni, giungesti all’età della pensione. Ti sentivi inutile. Non riuscivi a parlare più con nessuno, neppure con tua moglie. Tutto ti feriva. Ti trasformasti in un anziano triste e astioso. Avevi anche paura di uscire di casa. Passeggiavi solo da un angolo all’altro della stanza. Raramente ti affacciavi alla finestra e vedevi la gente correre affaccendata: non riuscivi a capire perché questa gente viveva, perché tu vivevi, perché il mondo esiste. Finché giunse anche per te il giorno della morte. I tuoi eredi giunsero presto. Portando via le cose dalla tua casa, scuotevano tristemente la testa. Ma uno di loro mi trovò tra i libri sparsi sul pavimento. Si piegò, mi prese fra le mani, mi guardò, mi ripulì dallo spesso strato di polvere e, con voce dolce ed emozionata, disse a un giovane che era lì accanto: “Vedi? Tuo zio, che il Signore lo abbia in gloria, era un uomo devoto. Aveva la Bibbia. Segui il suo esempio!”.

San Benedetto nel V secolo nella sua Regola pastorale (n. 48) prescrive che ogni frate all’inizio del tempo quaresimale riceva un libro da leggere e assicura il controllo perché venga letto. Potrebbe essere un impegno anche per noi: un libro della Bibbia o un libro per comprendere come vivere da cristiani nel nostro tempo.